

Adorno Antonio

Da: Adorno OASI CANA [FamigliaVita] [associazione@oasicana.it]
Inviato: martedì 20 novembre 2007 11.51
A: info@oasicana.it
Oggetto: Pillola del giorno dopo: in Italia se ne vendono 1000 al giorno - da Vita

*Carissimi amici dell' Associazione OASI CANA Onlus, ecco le notizie su
Famiglia e Vita*



5 PER 1000: AIUTARE LA FAMIGLIA NELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI NON COSTA NULLA

Pillola del giorno dopo: in Italia se ne vendono 1000 al giorno

di GABRIELLA MERONI (g.meroni@vita.it) - da Vita

15/11/2007

La ginecologa: la prova del fallimento dell'educazione contraccettiva

"Da giugno 2006 a luglio 2007 sono state vendute in Italia 356mila pillole del giorno dopo. Quasi mille al giorno. Oltre la meta' delle acquirenti ha meno di vent'anni (55%), il resto delle pillole e' andato alle signore dai 20 ai 50 anni (45%)". Lo riferisce il "Corriere della sera" spiegando che si tratta di "donne che hanno scelto di pensare dopo anziche' prima, che alla prevenzione dei tradizionali metodi contraccettivi preferiscono la soluzione dell'ultimo minuto. Piu' facile. Ma anche piu' dolorosa". "La pillola del giorno dopo -continua il quotidiano di Via Solferino- non e' un aborto. Pero' la quantita' di ormoni che rilascia per impedire l'ovulazione e l'eventuale fecondazione non e' una passeggiata. Invece per molte signore e signorine e' diventata un contraccettivo". "E -continua- non sono poche ad averla assunta piu' di una volta. Eppure l'offerta di contraccettivi non e' limitata. Pillola tradizionale, anelli, spirali, preservativi, cerotti sarebbero un buon aiuto a limitare o eliminare la trasmissione di malattie sessuali e a evitare gravidanze non programmate". "Invece, pur essendo la pillola ancora il metodo piu' diffuso, non e' piu' cosi' scelta -spiega il giornale- per proteggersi, in particolare dalle under 20. E il preservativo diventa 'solo un oggetto fastidioso': dal '95 al 2005 l'incremento di vendite e' stato solo di duemila pezzi (da 98.200 a 100.200)".

"E se -continua il quotidiano- il numero degli aborti tra le italiane nel 2005 e' molto calato (132.790 casi, meno 60%) rispetto al picco dell'82 (234.801), di quelle quasi 133mila interruzioni volontarie di gravidanza, 4.040 sono state effettuate su ragazze tra i 15 e i 17 anni". "Questo dimostra il fallimento dell'educazione contraccettiva: negli ultimi dieci anni c'e' stato un disinvestimento sulla contraccezione e un metodo d'emergenza come la pillola del giorno dopo diventa un metodo contraccettivo, soprattutto tra le giovanissime" riflette Alessandra Graziottin, ginecologa, direttrice del Centro di Ginecologia e Sessuologia Medica del San Raffaele di Milano.

firma sulla dichiarazione dei redditi (CUD, 730 o UNICO)
per dare il 5 per mille alla Associazione OASI CANA Onlus.

Basta firmare l'apposito modulo e indicare il nostro Codice Fiscale **97082060829**

Associazione OASI CANA Onlus newsletter

designed by Antonio Adorno

<http://www.oasicana.it>

La presente e-mail fa parte del servizio di documentazione del Centro Studi sulla Famiglia "Sedes Sapientiae" dell'Associazione OASI CANA Onlus, (www.oasicana.it). Si tratta di studi, ricerche, segnalazioni, notizie relative alla Famiglia e alla Vita.

[Puoi trovare tutte quelle precedentemente inviate http://www.oasicana.it/elenca_files_2007/elencafilesnw.php](http://www.oasicana.it/elenca_files_2007/elencafilesnw.php)

Se Ti sono di disturbo o non vuoi più riceverne puoi cancellarti automaticamente [cliccando qui](#)
Chi avesse ricevuto questa mail da altri e volesse iscriversi a questa lista basta che [clicchi qui](#).

sei iscritto con l'indirizzo info@oasicana.it

Per qualsiasi esigenza o per segnalarmi eventuali notizie o altro che ritieni sia utile far circolare fra di noi inviandomi una mail a info@oasicana.it. - Antonio Adorno

INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Le comunichiamo che i suoi dati personali sono trattati per le finalità connesse alle attività di comunicazione della Associazione OASI CANA Onlus. I trattamenti sono effettuati manualmente e/o attraverso strumenti automatizzati. Il titolare dei trattamenti è l' Associazione OASI CANA Onlus, con sede in Palermo, Corso calatafimi, 1057.

Il responsabile dei trattamenti è l'Ing. Antonio Adorno, domiciliato per la carica presso la suindicata sede.

In relazione ai trattamenti dei dati che la riguardano, lei potrà rivolgersi al suddetto responsabile per esercitare i suoi diritti ai sensi dell'articolo 7 del Codice. In qualunque momento lei lo desidera può richiedere la cancellazione dei suoi dati personali dalla mailing list seguendo le istruzioni suindicate o inviando una e mail all'indirizzo info@oasicana.it.